



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 settembre 2007
(OR. en)**

12810/07

**PESC 1035
RELEX 635
COEST 254
NIS 187**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data: 11 maggio 2007
Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo
Sviluppo e consolidamento del servizio esterno:2007-2008

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2007) 206 definitivo.

All.: COM(2007) 206 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 10.5.2007
COM(2007) 206 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL
PARLAMENTO EUROPEO**

**SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO:
2007-2008**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO: 2007-2008

1. INTRODUZIONE

Nella comunicazione del 6 giugno 2005 dal titolo "Consolidamento ed espansione del servizio esterno"¹, la Commissione ha deciso di promuovere la delegazione regionalizzata nello **Sri Lanka** a delegazione a pieno titolo e di aprire nuove delegazioni in **Moldova** e in **Svizzera**. I due primi obiettivi sono stati conseguiti nel 2005 e l'apertura effettiva della delegazione in Svizzera è avvenuta nel primo trimestre del 2007. Nel frattempo la Commissione ha deciso di aprire due nuove delegazioni, in **Iraq**² (aperta nel 2006) e in **Bielorussia**³ (attualmente la questione è seguita dalla delegazione in Ucraina).

La comunicazione del giugno 2005 prevedeva inoltre, per una data da stabilirsi, l'apertura di delegazioni in **Uzbekistan** e **Timor orientale** e di una rappresentanza presso il Consiglio d'Europa a **Strasburgo**. D'altra parte, nel corso delle discussioni che hanno condotto alla decisione sulla strategia politica annuale (SPA) 2007 si è parlato dell'apertura di una nuova delegazione in **Azerbaigian** e di un ufficio nel **Montenegro**, e della promozione delle delegazioni regionalizzate in **Tagikistan**, **Kirghizistan** e **Armenia** a delegazioni a pieno titolo. Nel medesimo contesto è stata prevista l'apertura di un ufficio nel Sudan meridionale (Juba), in seguito alla firma dell'accordo di pace tra il governo di Khartoum e le autorità del Sudan meridionale. Tutte queste azioni dovranno essere intraprese tra il 2007 e il 2008. Occorre inoltre prevedere l'apertura di una rappresentanza presso l'**Unione africana** ad Addis Abeba.

La richiesta relativa all'apertura di una delegazione in **Somalia**, anch'essa emersa nel corso delle discussioni sulla SPA 2007, può essere per ora soddisfatta con la nomina di un "inviato speciale" per la Somalia, con base a Nairobi, nell'ambito della delegazione del Kenya.

La presente comunicazione riguarda lo sviluppo e il consolidamento del Servizio esterno dal punto di vista dei suoi componenti. Non prende quindi in considerazione le eventuali esigenze relative al potenziamento dei compiti di tipo consolare assunti dalle delegazioni, richiesto dagli Stati membri. Tali esigenze saranno valutate in modo più analitico quando si conosceranno più precisamente la portata dei compiti previsti e le loro conseguenze.

¹ COM(2005) 239 definitivo, del 6.6.2005.

² SEC (2005) 1450 dell'8.11.2005.

³ COM(2005) 582 definitivo, del 16.11.2005.

2. LO SVILUPPO DELLA RETE DEL SERVIZIO ESTERNO

2.1. Apertura di nuove delegazioni nel 2007

Occorre decidere sull'apertura di quattro delegazioni, che dovrà avvenire il più rapidamente possibile dopo la firma degli accordi istitutivi tra la Commissione e gli Stati interessati⁴.

2.1.1. *Timor orientale*

La ratifica dell'accordo di Cotonou da parte del **Timor orientale** ha conseguenze importanti sulle relazioni politiche e commerciali dell'Unione europea con questo paese e sull'azione della Commissione nel settore della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario. È già presente sul posto un "inviato speciale" in missione di lunga durata, soprattutto per preparare l'apertura di una nuova delegazione.

Per accelerare il più possibile tale apertura, si è deciso che la nuova delegazione si appoggerà in un primo tempo alle strutture già esistenti dell'ufficio della Commissione a Dili, attualmente sotto la competenza della delegazione di Giacarta.

2.1.2. *Azerbaijan*

Prevista fin dal 1998⁵, l'apertura di una delegazione in **Azerbaijan** ha dovuto essere rinviata a più riprese per ragioni di bilancio. Nel frattempo la Commissione ha nominato un "inviato speciale" che effettua regolarmente missioni, ma questa presenza intermittente è giudicata insufficiente per lo sviluppo delle nostre relazioni con l'Azerbaijan e per la prevista istituzione di un piano d'azione nel quadro della politica europea di vicinato. Si propone di decidere l'apertura di una delegazione in Azerbaijan per l'inizio del 2007.

2.1.3. *Montenegro*

In seguito ai risultati del referendum svoltosi il 21 maggio 2006 nel **Montenegro** e date le sue conseguenze a livello politico, occorre riesaminare la prevista apertura di un ufficio a Podgorica, dipendente dalla delegazione della Commissione a Belgrado. L'Unione europea e gli Stati membri hanno deciso di sviluppare le relazioni con la Repubblica del Montenegro in quanto Stato sovrano e indipendente, traendo tutte le conseguenze dal referendum. Nella prospettiva dell'inizio di un processo di stabilizzazione e associazione che comprenda un accordo di stabilizzazione e associazione, i cui negoziati sono terminati alla fine del 2006, è quindi opportuno aprire una delegazione fin dal 2007. Dati i tempi necessari per aprire una delegazione e non più un semplice ufficio, e considerando la necessità di garantire una presenza politica sul posto, è stato nominato un "inviato speciale" fino all'apertura della delegazione.

⁴ Gli accordi istitutivi saranno firmati, a nome della Commissione, dal commissario responsabile delle relazioni esterne.

⁵ Si veda COM(1998) 1261 definitivo, del 22.7.1998.

2.1.4. *Delegazione presso l'Unione africana (Addis Abeba)*

L'apertura di una rappresentanza presso l'Unione africana, ad Addis Abeba (Etiopia), consentirà di garantire una presenza adeguata della Commissione presso tale organizzazione e di prestarle un adeguato sostegno. L'Unione africana è infatti divenuta un importante protagonista a livello continentale in ambito politico, economico e commerciale, nonché per la gestione delle crisi regionali (Sudan, Repubblica democratica del Congo, Burundi, Somalia ecc.), il che comporta la presenza di Stati sempre più numerosi ad Addis Abeba. Occorre una rappresentanza specifica presso l'Unione africana, distinta dalla delegazione in Etiopia, con la quale peraltro deve intrattenere sinergie privilegiate. Il posto richiesto per l'apertura di tale delegazione ad Addis Abeba è di livello AD 14/15.

2.2. **Trasformazione di delegazioni regionalizzate nel 2007**

Si propone di promuovere la delegazione in **Armenia**, attualmente collegata a quella in Georgia, a delegazione a pieno titolo. Insieme all'apertura della delegazione in Azerbaigian, la trasformazione della delegazione in Armenia, paese partner nell'ambito della politica europea di vicinato, completerebbe la rete della Commissione nei paesi del Caucaso meridionale, rafforzando la presenza dell'Unione europea in quella regione.

Si propone altresì di promuovere a delegazione a pieno titolo la delegazione regionalizzata nel **Capo Verde**, nel quadro di uno sviluppo progressivo del "partenariato speciale" avviato con questo paese, che implica un aumento degli scambi tra l'Unione europea e il Capo Verde in vari settori.

2.3. **Nuove sedi di servizio da creare nel 2007**

2.3.1. *Juba (Sudan meridionale)*

In seguito alla firma dell'accordo di pace tra il governo di Khartoum e le autorità del Sudan meridionale, e poiché l'evoluzione della situazione politica nella regione richiede una presenza permanente sul posto, si propone di aprire nel **Sudan meridionale** (Juba) un ufficio collegato alla delegazione di Khartoum.

2.3.2. *Teheran (Iran)*

Si prevede di distaccare un agente della Commissione presso l'ambasciata di uno Stato membro in **Iran**, se lo sviluppo delle relazioni tra l'Unione europea e la Repubblica islamica dell'Iran lo permetterà.

2.3.3. *Astana (Kazakhstan)*

Poiché la capitale del Kazakhstan è stata spostata da Almaty a **Astana**, una parte della delegazione viene trasferita a questa nuova sede di servizio. Le sezioni collegate alla gestione dell'aiuto resteranno ad Almaty e continueranno temporaneamente a svolgere la funzione regionale della delegazione in Kazakhstan nei confronti delle delegazioni regionalizzate del Kirghizistan e del Tagikistan.

2. 4. Altre azioni previste per il 2008

La comunicazione del 6 giugno 2005 e/o la preparazione della strategia politica annuale 2007 prevedono la possibilità di aprire una delegazione in **Uzbekistan** e una rappresentanza della Commissione a Strasburgo, presso il **Consiglio d'Europa**, nonché di trasformare le delegazioni regionalizzate del **Kirghizistan** e del **Tagikistan** in delegazioni a pieno titolo: tali azioni vanno previste per il 2008.

D'altro canto, la delegazione regionalizzata del **Nepal**, attualmente collegata alla delegazione in India, e quella dello **Yemen**, attualmente collegata alla delegazione in Giordania, dovrebbero essere promosse a delegazioni a pieno titolo. La trasformazione della delegazione dello Yemen, già prevista in precedenza, aveva dovuto essere rimandata per ragioni di bilancio. Si prevede altresì di promuovere le delegazioni regionalizzate di **Gibuti**, **Togo** e **Liberia**, allo scopo di rafforzare la presenza dell'Unione europea nelle regioni in questione. In Liberia esisteva già una delegazione a pieno titolo prima che scoppiasse la guerra civile.

3. RISORSE UMANE E RISORSE DI BILANCIO

Le azioni previste nel 2007 (apertura di quattro nuove delegazioni⁶, trasformazione delle delegazioni regionalizzate in Armenia e Capo Verde⁷, creazione di tre nuove sedi di servizio⁸) dovranno essere realizzate con le risorse umane e di bilancio attualmente disponibili per il Servizio esterno, anche per quanto riguarda la delegazione presso l'Unione africana, che non era prevista nell'esercizio 2007.

Le risorse necessarie per attuare le varie azioni programmate nella presente comunicazione sono presentate qui di seguito⁹. La creazione formale delle nuove entità e di un posto direttivo sarà effettuata secondo le procedure previste dalla Commissione per le modifiche di organigrammi.

3.1. Azioni programmate per il 2007

La dotazione del 2007 prevede la creazione di 26 posti di funzionario AD per coprire nuove esigenze, di cui 12 saranno destinati al "phasing out" dell'Agenzia europea per la ricostruzione. Ne risulta che 14 posti AD potranno essere utilizzati per le aperture e le trasformazioni programmate nella presente comunicazione, mentre gli altri posti dovranno essere coperti riassegnando risorse umane già esistenti. I posti di agente contrattuale e agente locale saranno anch'essi coperti con risorse già destinate al Servizio esterno.

Qualora si rivelasse impossibile riassegnare tutte le risorse umane necessarie entro le scadenze previste, alcune azioni, ivi comprese le aperture di delegazioni, potranno essere eseguite secondo una configurazione minima. Spetterà allora al Comitato di direzione del servizio esterno della Commissione determinare la distribuzione delle risorse disponibili tra le varie delegazioni.

⁶ Cfr. punto 2.1.

⁷ Cfr. punto 2.2.

⁸ Cfr. punto 2.3.

⁹ Si veda la scheda finanziaria allegata per i particolari relativi al bilancio.

Tabella delle risorse umane necessarie

Delegazione	Personale previsto		
	Totale	Funzionari Esercizio 2007	Funzionari Riassegnazioni/ flessibilità 2007
Azerbaijan	3 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 4 ag. locali	3 funz. AD	2 funz. AST
Montenegro*	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 4 ag. locali	2 funz. AD	2 funz. AST
Timor orientale	3 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 4 ag. locali	3 funz. AD	2 funz. AST
Unione africana	2 funz. AD 1 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali	2 funz. AD	1 funz. AST
Armenia (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali	2 funz. AD	2 funz. AST
Capo Verde (promozione)	1 funz. AD		1 funz. AD
Sede di servizio			
Sudan (ufficio di Juba)**	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali	2 funz. AD	2 funz. AST
Iran	1 funz. AD		1 funz. AD

* Risorse complementari a quelle richieste nel quadro dello smantellamento dell'Agenzia europea per la ricostruzione

** Esclusi i posti riassegnati dalla sede di Khartoum

Nella seguente tabella figurano le risorse di bilancio da mobilitare, eccettuate quelle per il personale, con una distinzione tra le spese di impianto (non ricorrenti e che derivano direttamente dalle aperture e dalle trasformazioni programmate) e quelle annuali (ricorrenti, legate al funzionamento delle nuove delegazioni o delle delegazioni trasformate secondo la loro nuova configurazione).

Tabella delle risorse di bilancio necessarie

Delegazione	Spese previste	
	Spese di impianto	Spese annuali
Azerbaigian	735 695 EUR	1 662 720 EUR
Montenegro	671 750 EUR	1 450 900 EUR
Timor orientale	715 695 EUR	1 659 120 EUR
Unione africana	575 415 EUR	1 378 300 EUR
Armenia (promozione)	624 360 EUR	1 389 820 EUR
Capo Verde (promozione)	37 750 EUR	175 320 EUR
Trasloco		
Almaty/Astana	100 000 EUR	215 000 EUR
Sede di servizio		
Sudan (ufficio di Juba)*	604 360 EUR	1 386 220 EUR
Iran	85 445 EUR	16 570 EUR
TOTALE	4 150 470 EUR	9 333 970 EUR

3.2. Altre azioni da programmare per il 2008

Le aperture e le trasformazioni di delegazioni regionalizzate nel 2008 dovrebbero essere finanziate con risorse da ricevere nell'esercizio finanziario 2008, per mezzo della riassegnazione delle risorse umane esistenti e della redistribuzione delle risorse di bilancio dell'intera rete che saranno attuate tramite un processo di razionalizzazione delle risorse disponibili volto a coprire le nuove spese di funzionamento, i costi per le infrastrutture, per il personale e per altri scopi.

A metà del 2007 sarà ultimata una valutazione della rete delle delegazioni, riguardante la distribuzione delle risorse all'interno delle delegazioni e fra di esse, che consentirà alla Commissione di individuare le possibilità di riassegnazione esistenti.

In base a queste informazioni e all'effettiva assegnazione delle risorse nel 2008, il Comitato di direzione del servizio esterno metterà eventualmente in atto la programmazione del 2008 esposta nella presente comunicazione e ne preciserà le modalità di esecuzione. La programmazione finale sarà oggetto di una nuova comunicazione al Consiglio e al Parlamento, all'inizio del 2008.

La seguente tabella offre una prima indicazione delle risorse umane da mobilitare.

Tabella delle risorse umane necessarie

Delegazioni	Personale previsto
Consiglio d'Europa	1 funz. AD 2 ag. contrattuali
Uzbekistan	3 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 4 ag. locali
Kirghizistan (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Tagikistan (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Nepal (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Yemen (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Gibuti (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Togo (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali
Liberia (promozione)	2 funz. AD 2 funz. AST 2 ag. contrattuali 2 ag. locali

4. CALENDARIO DELLE APERTURE E DELLE 'PROMOZIONI'

4.1 2007

- apertura di una delegazione in Svizzera (Berna);
- apertura di una delegazione nel Timor orientale;
- apertura di una delegazione presso l'Unione africana;
- apertura di una delegazione in Azerbaigian;
- apertura di una delegazione in Montenegro;
- promozione delle delegazioni regionalizzate in Armenia e Capo Verde a delegazioni a pieno titolo.

4.3. 2008

- apertura di una delegazione in Uzbekistan;
- apertura di una rappresentanza permanente presso il Consiglio d'Europa;
- promozione delle delegazioni regionalizzate in Kirghizstan, Tagikistan, Yemen, Nepal, Togo, Gibuti e Liberia a delegazioni a pieno titolo.

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO – SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO (2007-2008)

2. QUADRO ABM / ABB (GESTIONE PER ATTIVITÀ/ SUDDIVISIONE PER ATTIVITÀ)

RELAZIONI ESTERNE – Servizio esterno

3. LINEE DI BILANCIO

3.1. Linee di bilancio (linee operative e corrispondenti linee di assistenza tecnica e amministrativa - ex linee B e A) e loro denominazione:

XX.010102: Spese relative al personale in attività di servizio delle delegazioni della Commissione

XX.010202: Personale esterno delle delegazioni della Commissione

XX.010212: Altre spese di gestione delle delegazioni della Commissione

XX.010302: Immobili e spese accessorie delle delegazioni della Commissione

19.010401: Strumento per la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica (DCECI) - Spese di gestione amministrativa

19.010402: Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) – Spese di gestione amministrativa

21.010410: Fondo europeo di sviluppo – Spese di gestione amministrativa

22.010401: Assistenza preadesione — Spese di gestione amministrativa

3.2. Durata dell'azione e dell'incidenza finanziaria:

L'espansione prevista nella presente comunicazione sarà avviata nel corso dell'esercizio 2007. Per quanto riguarda la "promozione" di delegazioni che continueranno a funzionare, non esiste una data limite prevista per l'azione.

3.3. Caratteristiche di bilancio (aggiungere le righe necessarie):

Linea di bilancio	Tipo di spesa		Nuova	Partecipazione EFTA	Partecipazione di paesi candidati	Rubrica delle prospettive finanziarie
XX.010102	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 5
XX.010202	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 5
XX.010212	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 5
XX.010302	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 5
19.010401	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 4
19.010402	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 4
21.010410	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 4
22.010401	SNO	SND	SÌ	NO	NO	N. 4

4. SINTESI DELLE RISORSE

4.1. Risorse finanziarie

4.1.1. Sintesi degli stanziamenti di impegno (SI) e degli stanziamenti di pagamento (SP)

milioni di euro (al terzo decimale)

Tipo di spesa	Sezione n.		Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n +5 e segg.	Totale
---------------	------------	--	--------	-------	-------	-------	-------	--------------	--------

Spese operative¹⁰

Stanziamenti di impegno (SI)	8.1.	a							
Stanziamenti di pagamento (SP)		b							

Spese amministrative incluse nell'importo di riferimento¹¹

Assistenza tecnica e amministrativa - ATA (SND)	8.2.4.	c							
---	--------	---	--	--	--	--	--	--	--

¹⁰ Spese che non rientrano nel capitolo xx 01 del titolo xx.

¹¹ Spese che rientrano nell'articolo xx 01 04 del titolo xx.

IMPORTO TOTALE DI RIFERIMENTO

Stanziamenti di impegno		a + c							
Stanziamenti di pagamento		b + c							

Spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento¹²

Risorse umane e spese connesse (SND)	8.2.5.	d	8,817	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333	55,482
Spese amministrative diverse dalle spese per risorse umane e altre spese connesse, non incluse nell'importo di riferimento (SND)	8.2.6.	e							

Costo totale indicativo dell'intervento

TOTALE SI comprensivo del costo delle risorse umane		a + c + d + e	8,817	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333	55,482
TOTALE SP comprensivo del costo delle risorse umane		b + c + d + e	8,817	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333	55,482

Cofinanziamento

Se la proposta prevede il cofinanziamento da parte degli Stati membri o di altri organismi (precisare quali), indicare nella tabella seguente una stima del livello di cofinanziamento (aggiungere altre righe se è prevista la partecipazione di diversi organismi).

milioni di euro (al terzo decimale)

Organismo di cofinanziamento		Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n + 5 e segg.	Totale
.....	f							
TOTALE SI comprensivo di cofinanziamento	a + c + d + e + f							

4.1.2. Compatibilità con la programmazione finanziaria

La proposta è compatibile con la programmazione finanziaria in vigore.

¹² Spese che rientrano nel capitolo xx 01, ma non negli articoli xx 01 04 o xx 01 05.

- La proposta implica una riprogrammazione della corrispondente rubrica delle prospettive finanziarie.
- La proposta può comportare l'applicazione delle disposizioni dell'Accordo interistituzionale¹³ (relative allo strumento di flessibilità o alla revisione delle prospettive finanziarie).

4.1.3. Incidenza finanziaria sulle entrate

- Nessuna incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta ha la seguente incidenza finanziaria sulle entrate:

Nota: tutte le precisazioni e osservazioni relative al metodo di calcolo dell'incidenza sulle entrate devono figurare in un allegato alla presente scheda finanziaria.

milioni di euro (al primo decimale)

Linea di bilancio		Entrate	Prima dell'azione [Anno n - 1]	Situazione a seguito dell'azione						
				[Anno n]	[n + 1]	[n + 2]	[n + 3]	[n + 4]	[n + 5] ¹⁴	
		a) Entrate in valore assoluto								
		b) Variazione delle entrate	Δ							

(Precisare le pertinenti linee di bilancio delle entrate, aggiungendo alla tabella il numero necessario di righe se l'incidenza riguarda più di una linea di bilancio)

4.2. Risorse umane in equivalente tempo pieno (ETP), compresi funzionari, personale temporaneo ed esterno – cfr. ripartizione al punto 8.2.1.

Fabbisogno annuo	Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n + 5 e segg.
Totale risorse umane	57	57	57	57	57	57

5. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI

5.1. Necessità dell'azione a breve o lungo termine

Le azioni previste per il 2007 consistono nell'apertura di quattro nuove delegazioni, in Azerbaigian, Montenegro, Timor orientale (in questo caso si tratta di completare le

¹³ Punti 19 e 24 dell'Accordo interistituzionale.

¹⁴ Se la durata dell'azione supera i 6 anni, aggiungere alla tabella il numero necessario di colonne.

iniziative prese nel 2006) e ad Addis Abeba presso l'Unione africana, nel trasferimento di una parte della delegazione di Almaty ad Astana, nell'apertura di un ufficio nel Sudan meridionale (anche in questo caso si tratta di completare le iniziative prese nel 2006), nella promozione delle delegazioni di Armenia e Capo Verde a delegazioni a pieno titolo e nell'eventuale distacco di un funzionario a Teheran.

Le spese supplementari dell'esercizio 2007 saranno finanziate a partire da stanziamenti esistenti, sulla base di un'attribuzione di priorità alle varie azioni da finanziare mediante il bilancio del Servizio esterno.

Le spese previste per il 2008 sono collegate all'apertura di una rappresentanza permanente presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo e di una delegazione in Uzbekistan, e alla promozione delle delegazioni regionalizzate in Kirghizistan, Tagikistan, Nepal, Togo, Liberia, Gibuti e Yemen a delegazioni a pieno titolo.

5.2. Valore aggiunto dell'intervento comunitario, coerenza ed eventuale sinergia con altri strumenti finanziari

Tenuto conto dei recenti sviluppi internazionali e al fine di approfondire le relazioni economiche e politiche con i paesi e le organizzazioni in questione, si ritiene necessario sviluppare la rete del Servizio esterno, aprendo delegazioni (Azerbaijan, Montenegro, Timor orientale e Unione africana) e uffici (Juba, Sudan meridionale e Astana) e promuovendo due delegazioni regionalizzate (Armenia e Capo Verde). Si prevede inoltre di distaccare un funzionario presso un'ambasciata di uno Stato membro a Teheran. Queste azioni dovrebbero permettere alla Commissione di gestire meglio il complesso delle sue attività nei paesi in questione. Sono altresì previste per il 2008 l'apertura di una delegazione in Uzbekistan, la creazione di una rappresentanza permanente della Commissione presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo e la promozione delle delegazioni regionalizzate in Kirghizistan, Tagikistan, Nepal, Togo, Liberia, Gibuti e Yemen a delegazioni a pieno titolo; tali azioni sono tuttavia subordinate alla possibilità di ottenere nuove risorse nell'ambito della procedura di bilancio del 2008 e risorse rese disponibili in seguito alla valutazione della rete.

5.3. Obiettivi e risultati attesi della proposta nel contesto della gestione del bilancio per attività (ABM) e relativi indicatori

Le azioni previste dovrebbero permettere alla Commissione di gestire meglio il complesso delle sue attività nei paesi in questione.

5.4. Modalità di attuazione (dati indicativi)

Indicare di seguito la/le modalità di attuazione prescelte¹⁵:

- Gestione centralizzata**
- diretta da parte della Commissione

¹⁵ Se sono indicate più modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni" della presente sezione.

- indiretta, con delega a:
 - agenzie esecutive
 - organismi istituiti dalle Comunità a norma dell'articolo 185 del regolamento finanziario
 - organismi pubblici nazionali/organismi con funzioni di servizio pubblico
- Gestione concorrente o decentrata***
 - con Stati membri
 - con paesi terzi
- Gestione congiunta con organizzazioni internazionali (specificare)***

Osservazioni:

6. CONTROLLO E VALUTAZIONE

6.1. Sistema di controllo

Le spese effettuate a livello locale, in delegazione, seguiranno i circuiti finanziari istituiti dagli ordinatori sottodelegati sul posto (i capi delegazione) e saranno oggetto di controlli ex-post eseguiti dai servizi della sede centrale. Inoltre, le delegazioni in questione faranno parte della rete delle delegazioni della Commissione e saranno perciò oggetto di controlli nell'ambito dell'ispezione delle delegazioni e del controllo interno del Servizio esterno.

6.2. Valutazione

6.2.1. Valutazione ex-ante

L'apertura delle nuove delegazioni è decisa in base alle esigenze in termini di sviluppo delle relazioni economiche e politiche della Commissione con i paesi in questione e in stretta collaborazione con tutti i servizi e le altre Direzioni generali interessate.

6.2.2. Provvedimenti presi in seguito alla valutazione intermedia/ex-post (sulla base dell'esperienza acquisita in precedenti casi analoghi)

Non si applica.

6.2.3. Modalità e periodicità delle valutazioni successive

La rete delle delegazioni dev'essere oggetto di valutazioni periodiche relative alle priorità politiche e all'impiego ottimale delle risorse. La razionalizzazione o

l'estensione di tale rete sarà decisa in base all'evoluzione delle relazioni economiche e politiche con i paesi interessati e alle risorse disponibili.

7. MISURE ANTIFRODE

Occorre attuare la separazione delle funzioni utilizzando i circuiti finanziari previsti dalla normativa comunitaria e ricorrendo per maggior sicurezza a controlli ex-post periodici da parte dei servizi della sede centrale.

8. DETTAGLI SULLE RISORSE

8.1. Obiettivi della proposta in termini di costi finanziari

Stanziamenti di impegno in milioni di euro (al terzo decimale)

(Indicare gli obiettivi, le azioni e i risultati)	Tipo di risultato	Costo medio	Anno n		Anno n+1		Anno n+2		Anno n+3		Anno n+4		Anno n+5 e segg.		TOTALE	
			N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale
OBIETTIVO OPERATIVO 1 ¹⁶																
Azione 1																
	Risultato 1															
	Risultato 2															
Azione 2																
	Risultato 1															
	Totale parziale obiettivo 1															
OBIETTIVO OPERATIVO 2																
Azione 1																

¹⁶

Quale descritto nella sezione 5.3.

Risultato 1																						
Totale parziale obiettivo 2																						
OBIETTIVO OPERATIVO n																						
Totale parziale obiettivo n																						
COSTO TOTALE																						

8.2. Spese amministrative

8.2.1. Risorse umane: numero e tipo

Tipo di posto		Personale da assegnare alla gestione dell'azione utilizzando risorse esistenti e/o supplementari (numero di posti/ETP)					
		Anno n	Anno n + 1	Anno n + 2	Anno n + 3	Anno n + 4	Anno n + 5
Funzionari o agenti temporanei ¹⁷ (XX 01 01)	A*/AD	16	16	16	16	16	16
	B*, C*/AST	11	11	11	11	11	11
Personale finanziato ¹⁸ a titolo dell'art. XX 01 02		30	30	30	30	30	30
Altro personale finanziato ¹⁹ a titolo dell'art. XX 01 04/05							
TOTALE		57	57	57	57	57	57

8.2.2. Descrizione delle mansioni derivanti dall'azione

[...]

8.2.3. Origine delle risorse umane (statutaria)

(Se sono indicate più origini, specificare il numero di posti per origine)

- Posti attualmente assegnati alla gestione del programma da sostituire o prolungare
- Posti preassegnati nell'ambito dell'esercizio SPA/PPB dell'anno n (14 posti di funzionario)
- Posti da richiedere nella prossima procedura SPA/PPB
- Posti da riassegnare usando le risorse esistenti nel servizio interessato (riassegnazione interna): saldo dei posti necessari
- Posti necessari per l'anno n ma non previsti nell'esercizio SPA/PPB dell'anno considerato

¹⁷ Il cui costo NON è incluso nell'importo di riferimento.

¹⁸ Il cui costo NON è incluso nell'importo di riferimento.

¹⁹ Il cui costo è incluso nell'importo di riferimento.

8.2.4. *Altre spese amministrative incluse nell'importo di riferimento (XX 01 04/05 – Spese di gestione amministrativa)*

milioni di euro (al terzo decimale)

Linea di bilancio (numero e denominazione)	Anno n	Anno n + 1	Anno n + 2	Anno n + 3	Anno n + 4	Anno n + 5 e segg.	TOTALE
1. Assistenza tecnica e amministrativa (inclusi i relativi costi del personale)							
Agenzie esecutive ²⁰							
Altra assistenza tecnica e amministrativa							
- <i>intra muros</i>							
- <i>extra muros</i>							
Totale assistenza tecnica e amministrativa							

8.2.5. *Costi finanziari delle risorse umane e costi connessi non inclusi nell'importo di riferimento*

milioni di euro (al terzo decimale)

Tipo di risorse umane	Anno n	Anno n + 1	Anno n + 2	Anno n + 3	Anno n + 4	Anno n + 5 e segg.
Funzionari e agenti temporanei (XX 01 01)	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato
Personale finanziato a titolo dell'art. XX 01 02 (ausiliari, END, agenti contrattuali, ecc.) (specificare la linea di bilancio)	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato
Totale costi risorse umane e costi connessi (NON inclusi nell'importo di riferimento)	8,817	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333

Calcolo – *Funzionari e agenti temporanei*

Richiamarsi all'occorrenza al punto 8.2.1.

²⁰ Va fatto riferimento alla specifica scheda finanziaria relativa alle agenzie esecutive interessate.

Per i dettagli si veda l'allegato.

Calcolo - *Personale finanziato a titolo dell'articolo XX 01 02*

Richiamarsi all'occorrenza al punto 8.2.1.

Per i dettagli si veda l'allegato.

8.2.6. *Altre spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento*

milioni di euro (al terzo decimale)

	Anno n	Anno n + 1	Anno n + 2	Anno n + 3	Anno n + 4	Anno n + 5 e segg.	TOTALE
XX 01 02 11 01 – Missioni							
XX 01 02 11 02 – Riunioni e conferenze							
XX 01 02 11 03 – Comitati ²¹							
XX 01 02 11 04 – Studi e consulenze							
XX 01 02 11 05 – Sistemi di informazione							
2. Totale altre spese di gestione (XX 01 02 11)							
3. Altre spese di natura amministrativa (specificare indicando la linea di bilancio)							
Totale spese amministrative diverse dalle spese per risorse umane e altre spese connesse (NON incluse nell'importo di riferimento)							

Calcolo – *Altre spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento*

[...]

²¹ Precisare il tipo di comitato e il gruppo cui appartiene.